

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Muttenz-Birsfelden-Pratteln/Augst



60.mo della nostra Missione: «Insieme» a Muttenz.



Foto: D'archivio

AVVISI

Santa Messa domenicale durante il periodo estivo: a Pratteln ore 11.15

Durante il periodo estivo, a partire da domenica 4 luglio, si celebrerà nella nostra Missione una sola Santa Messa in lingua Italiana, a Pratteln, nella chiesa di S. Antonio alle ore 11.15. Tutta la comunità (Birsfelden, Muttenz e Pratteln/Augst) è invitata a partecipare all'unica Santa Messa. Celebra Padre Pasquale Viglione (Tel. 078 796 06 96), che sostituisce P. Bruno. Le Sante Messe con l'orario festivo normale riprenderanno regolarmente nelle tre parrocchie domenica 15 agosto.

60° della nostra Missione

P. Mario Slongo, s.j. gesuita, giunge a Muttenz il 21 settembre 1961.

Dirigerà la Missione, che comprende gli italiani di Birsfelden, Pratteln/Augst e Muttenz, fino al 1976. Alla gente si presenta come don Mario, poiché in Svizzera è ancora in vigore il divieto per i gesuiti di esercitare il loro ministero

pubblicamente. Ben presto le sue straordinarie qualità di sacerdote e di leader fanno di lui una figura conosciutissima, dedita interamente all'apostolato tra i migranti in uno dei momenti più emblematici della storia migratoria della Svizzera. In questa fase dell'immigrazione, padre Mario conduce una pastorale pionieristica, volante, ramificata in mille rivoli di assistenza, che utilizza perfino le cantine dei cantieri per la proiezione di film e l'animazione. Egli dimostra con i fatti come si ami la classe operaia più emarginata.

Il missionario diviene amico e cultore di uomini – e non solo di anime – nei grandi crocevia del lavoro e della sofferenza. La pratica religiosa, in questa prima fase, non è solo una risposta alla sete di fede dell'immigrato, ma assume una funzione di socializzazione della comunità immigrata, che trova nelle attività portate avanti dalla Missione spiragli di umanità non reperibili altrove. Il lavoro del missionario è un mix di impegno religioso e sociale che va dal fornire informazioni di diversa natura, traduzioni, vidimazioni di passaporti presso le autorità consolari, fino alla ricerca di lavoro e al trasporto di salme di connazionali in Italia. È un impegno a tutto campo.

Nel 1976 padre Mario viene trasferito a Roma dove per dieci anni esercita la carica di Vice-Rettore del Pontificio Collegio Germanico e Ungarico. Durante quel periodo gli viene conferita la laurea «honoris causa» in teologia pastorale. Dal 1986 al 1997 è cappellano della Casa per anziani di san Giorgio di Brissago. Trascorre i suoi ultimi anni a Basilea dove si spegnerà il 13 febbraio 1999. Riposa nel cimitero della città, all'Hörnli. (G. Tassello)



Padre Mario Slongo, fondatore della Missione.

Brugg

Recita Santo Rosario prima delle Sante Messe (sabato/domenica)

16.30 Birr, chiesa San Paolo
10.30 Windisch, chiesa Santa Maria
17.15 Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Recita Santo Rosario, ogni martedì

19.30 Windisch, cappella S. Maria

Gruppo Liturgico, ogni martedì

20.00 Windisch, sala parrocchiale

AGENDA

Domenica 25 luglio

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Benedizione dei veicoli meccanici in ricordo di San Cristoforo alla fine delle celebrazioni della Santa Messa a Windisch e Rheinfelden

Domenica 8 agosto

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Domenica 15 agosto

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Domenica 22 agosto

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria
18.00 S. Messa a Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Sante Messe durante l'estate: Nel mese di luglio e agosto le celebrazioni feriali di Windisch e Stein e quelle festive a Birr, Laufenburg e Frick verranno sospese. Le Sante Messe e le attività riprenderanno a partire del mese di settembre.

Ferie

Durante il mese di luglio Padre Bruno fa un periodo di riposo; lo sostituisce Padre Pasquale Viglione (Tel. 078 796 06 96), missionario scalabriniano. Per qualsiasi necessità rivolgersi alla segreteria della nostra Missione, Tel. 061 461 33 82, o alla Missione di Basilea, Tel. 061 272 07 09, o alla parrocchia svizzera.

Buone Ferie!

Luglio e agosto sono tradizionalmente mesi di vacanza ... ma «la Fede non va in vacanza» ... anzi! c'è meno fretta, meno impegni e più tempo per se stessi, per la famiglia e per il Signore: per parlarsi, ascoltarsi, riposarsi, leggere, contemplare, andare a messa e pregare ...! Buone Ferie!

P. Bruno, la segretaria
e «gli Amici della Missione»

AGENDA

Domenica 18 luglio

16° Domenica del T. Ordinario

11.15 Pratteln: Santa Messa per tutta la comunità della Missione, celebra Padre Pasquale Viglione

Domenica 25 luglio

17° Domenica del T. Ordinario

11.15 Pratteln: Santa Messa per tutta la comunità della Missione, celebra Padre Pasquale Viglione

Pfarreleitung

Padre Bruno Zen cs, Tel. 079 817 77 16
zen.bruno@bluewin.ch

Pfarramt/Sekretariat, Concetta Iazurlo

Baselstrasse 48, 4132 Muttenz
Tel. 061 461 33 82/076 379 69 67

concetta.iazurlo@kathbl.ch

Öffnungszeiten Sekretariat

Montag und Mittwoch 9.00–12.30

Donnerstag 14.00–18.00

Missione Cattolica di Lingua Italiana MCI Brugg

Stahlrain 8, 5200 Brugg

Tel. 056 441 58 43

missione.brugg@kathaargau.ch

Missionario: Don Jan Zubrowski

Orario segreteria

Martedì a Giovedì 8.30–11.30

Martedì e Mercoledì 14.00–16.30

Casi urgenti: Tel. 079 137 89 26

(defunti, unzioni dei malati)

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Liestal-Sissach-Oberdorf

AVVISI



Fotos: Pfarramt

Santa Messa al Gerstel, 20 giugno.

Padre Francesco sostituisce il Missionario in ferie

Diamo anche quest'anno il bentrovato a Padre Francesco, che dal 5 luglio fino al 13 agosto sostituisce don Raffaele che va in ferie. Per venirgli incontro, anche quest'anno abbiamo soppresso le Messe di Sissach. Per urgenze chiamare al Tel. 079 935 92 18.

Ufficio Segretaria

La Segretaria Concetta Iazurlo è in ufficio il giovedì mattina dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Dal 26 luglio al 10 agosto è in vacanza. Riprende giovedì 12 agosto.



Pranzo comunitario al Gerstel, 20 giugno.

AGENDA

Domenica 18 luglio

16° Domenica del T. Ordinario Liestal

11.30 Santa Messa: def. Biuso Nunzio

Domenica 25 luglio

17° Domenica del T. Ordinario Liestal

11.30 Santa Messa: def. Salerno
Vittoria

Le Messe di Liestal saranno celebrate nel salone parrocchiale a causa del rifacimento dell'interno della chiesa.

16° Domenica del Tempo Ordinario

A volte si critica più o meno velatamente il ruolo pastorale esercitato da coloro che sono costituiti in autorità nella Chiesa. Si vorrebbe una Chiesa più «democratica», più orizzontale. Eppure fa parte della Rivelazione, come ci ricorda il profeta Geremia, il fatto che il Signore raduna il suo popolo disperso e smarrito attraverso pastori giusti e saggi. San Paolo ai Corinzi aggiunge che i cristiani sono riappacificati da Cristo grazie al suo sangue. Perciò i pastori devono lasciarsi guidare unicamente da un amore per il gregge che greggia con quello di Cristo. Nel brano del vangelo secondo Marco, Gesù si commuove di fronte alla folla, perché vede le persone che lo cercano come pecore senza pastore, ed inizia a insegnare loro molte cose. Egli guida sulla via di Dio con la sua parola, riappacifica con la sua azione testimoniale e crea cammini di unità per tutta l'umanità. Egli è davvero il buon pastore del suo popolo!

17° Domenica del Tempo Ordinario

Nel periodo estivo si sospende la lettura del vangelo di Marco per leggere il sesto capitolo di Giovanni, detto «il discorso del pane di vita». Esso si apre con la moltiplicazione dei pani. Già Eliseo, nella prima lettura dal Secondo libro dei Re, sfama miracolosamente cento persone con pochi pani d'orzo, e ne avanza pure. Paolo, nella seconda lettura, esorta i cristiani di Efeso a comportarsi in maniera degna della propria vocazione, testimoniando la loro unione nella fede. Nel vangelo, Gesù vede una grande folla e vuole sfamarla: accetta cinque pani e due pesci che un ragazzo per caso reca con sé, sazia cinquemila persone e ce n'è persino di avanzo. Egli vuole servirsi anche del nostro nulla per fare del bene ai fratelli. Bella è la notazione dell'erba abbondante su cui la moltitudine viene fatta sedere: è il simbolo dei verdi pascoli su cui il Pastore, secondo il salmo, ci fa pascolare. Questo segno è trasparenza dell'eucaristia: Gesù è il pane di vita, e quel pane spezzato lo ritroviamo ogni domenica a Messa.

Pfarreleitung

Don Raffaele Buono

Pfarramt/Sekretariat

Concetta Iazurlo

Rheinstrasse 20, 4410 Liestal

Tel. 061 921 37 01, Natel 079 935 92 18

mci.liestal-sissach@kathbl.ch

Di- und Do-Vormittag, 9.30-12.15

PASTORALRAUM BIRSTAL

Reinach



Gebetsfahnen on air.

Störungsfrei immer on air verbunden

Fast alle haben heute ein Handy und trotzdem wird die Frage nach Erreichbarkeit oft gestellt. Eigentlich ist es ein Wunsch nach Kommunikationsmöglichkeit, immer und überall.

Wie können wir dich denn erreichen? Diese Frage musste sich den Anhängern Jesu förmlich aufgedrängt haben, als ihnen deutlich wurde, dass für sie die Zeit mit ihm zu Ende ging. Thomas und Philippus legten viel Wert drauf und sie erwarteten eine konkrete Antwort: Wir wissen nicht, wohin du gehst und wir kennen auch den Weg nicht (Johannes 14,5-6). Anders gesagt, wie können wir mit dir weiterhin verbunden bleiben? Jesu Antwort «Ich bin der Weg und die Wahrheit und das Leben» lässt vieles offen.

Vielleicht geht es hier um eine andere Art von Kommunikation, die jetzt für alle Zeiten gelten wird, und zwar im und durch das Gebet.

Einen kreativen Beter haben die Kinder der 5. Klasse kennenlernen dürfen. David, der Musiker und Dichter, er hatte seinen Wunsch nach Kommunikationsmöglichkeit mit Gott immer und überall erfüllen können. In den Psalmen bringt er seine Erfahrungen, seine Freude und seine Sorgen, seine Verzweiflung und seinen Dank zum Ausdruck. Können auch wir so frei beten? Hier zwei Kostproben von den Schülerinnen und Schülern der 5. Klasse.

«Leute klagen, Leute schimpfen ... sie

vergessen, dass man mit den Worten weh tun kann. Ich will dir, Gott, danken, dass du mir die nettesten Menschen gibst, die mir beistehen, was auch immer sein mag. Beschütze meine Familie.»

«Danke Gott, dass ich in dieser Klasse bin und so viele Freunde habe! Danke, dass wir fast jedes Jahr nach Italien an den Strand fahren können, damit danke ich dir, dass wir nicht arm sind. Lieber Gott, warum haben nicht alle Kinder auf dieser Welt das Glück, so wie ich es habe? Beschütze meine besten Freunde für immer und mich! Danke für alles!» Wenn die Worte fehlen, suchen wir eine andere Form, wie wir Gott erreichen können. Im Buddhismus sind das die Gebetsfahnen. Bunt flattern sie überall in Nepal verspielt auf Dächern und in den Gärten im Wind. Freud, Not und Leid sind in den Fähnchen verborgen, sie sollen in den Segen allen Lebens verwandelt werden. Himmel, Wind, Feuer, Wasser und Erde, einer Farbe zugeordnet, stehen auch für Werte und Lebensbereiche, die vom Göttlichen umkreist und geschützt werden. Wortwörtlich sind die Gebetsfahnen wie bei einer Liveübertragung, immer on air. Eine störungsfreie Kommunikation mit Gott in vielfältig freien Arten und Formen, immer und überall, wünsche ich Ihnen zusammen mit den Schülerinnen und Schülern der 5. Klasse.

Marek Sowulewski